



REGIONE DEL VENETO



La REGIONE DEL VENETO ha approvato e finanziato “LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ” nell’ambito della DGRV n.311 del 14 marzo 2017, a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro.

Tale provvedimento è finalizzato a sostenere i cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio povertà attraverso l’esperienza di lavori socialmente utili correlati ad azioni di orientamento e ricerca del lavoro al fine favorirne l’inclusione dei beneficiari.

Viene proposto un percorso lavorativo di sei mesi in una cooperativa sociale (con impegno di 20 ore settimanali) per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità nel comune di residenza; tale attività occupazionale, regolarmente retribuita secondo quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro, sarà preceduta e affiancata da un percorso di ricerca attiva del lavoro che prevede anch’esso un’indennità di frequenza.

Possono partecipare al bando le persone in possesso dei seguenti requisiti:

I disoccupati di lunga durata, non percettori di ammortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, oppure disoccupati svantaggiati e a rischio di esclusione sociale e povertà, con più di 30 anni di età e risidenti o domiciliati in uno dei seguenti Comuni della provincia di ROVIGO:

Un primo elenco dei Comuni ammessi all’iniziativa e che stanno realizzando i progetti sono:

Progetto LPU POLESINE2			Progetto LPU POLESINE 3			Progetto LAVORI STRAORDINARI PER IL BENE COMUNE		
Comuni		N. Soggetti coinvolti	Comuni		N. Soggetti coinvolti	Comuni		N. Soggetti coinvolti
1.	Arquà Polesine	2	1.	Adria	3	1.	Barbona (PD)	1
2.	Canaro	2	2.	Ariano Polesine	2	2.	Due Carrare (PD)	3
3.	Ceregnano	2	3.	Corbola	2			
4.	Costa di Rovigo	2	4.	Loreo	2			
5.	Frassinelle Polesine	2	5.	Papozze	2			
6.	Gavello	2	6.	Pettorazza Grimani	2			
7.	Guarda Veneta	2	7.	Porto Tolle	5			
8.	Polesella	1	8.	Rosolina	3			
9.	Pontecchio Polesine	2	9.	Taglio di Po	3			
10.	Rovigo	20						
11.	San Martino di Venezze	2						
12.	Villadose	3						
13.	Villamarzana	2						
14.	Villanova Marchesana	2						
TOTALI		46			24			4



Successivamente, a seguito della riapertura dei termini per la presentazione di nuove domande finanziamento, sono state approvate dalla Regione del Veneto altri 2 nuovi progetti riguardanti rispettivamente i seguenti Comuni:

Progetto ALTO POLESINE OCCIDENTALE			Progetto ALTO POLESINE ORIENTALE		
Comuni		N. Soggetti coinvolti	Comuni		N. Soggetti coinvolti
1.	Bergantino	2	1.	Badia Polesine	2
2.	Calto	2	2.	Bagnolo di Po	2
3.	Canda	2	3.	Castelguglielmo	2
4.	Castelmassa	2	4.	Ficarolo	2
5.	Castelnovo Bariano	2	5.	Fiesso Umbertiano	2
6.	Ceneselli	1	6.	Lendinara	5
7.	Gaiba	2	7.	Occhiobello	5
8.	Giacciano con Baruchella	2	8.	San Bellino	2
9.	Melara	2	9.	Stienta	2
10.	Salara	2	10.	Villanova del Ghebbo	2
11.	Trecenta	2			
12.	Porto Viro	5			
TOTALI		26			26

In particolare i destinatari devono rientrare in una delle due seguenti categorie:

- Soggetti disoccupati, privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;
- Soggetti maggiormente vulnerabili, ovvero persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, oppure persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, a prescindere dalla durata della disoccupazione.
- Soggetti disponibili a svolgere l'attività lavorativa e a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro;
- Soggetti **NON** destinatari di analoghi progetti finanziati dal POR FSE 2014-2020 (v. esempio DGR 840/2015 "Politiche Attive del Lavoro") o SIA.

Al fine della valutazione, sarà prevista una preferenza nella fase di selezione per:

- le persone con attestazione ISEE uguale o inferiore a € 13.000 annui;
- le persone in una situazione di grave difficoltà, come segnalato dai servizi pubblici competenti;
- le persone con particolare attitudine rispetto al lavoro di pubblica utilità che verrà attivato.